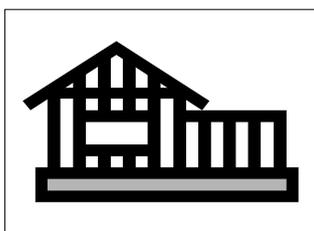




Numero 1
Marzo 2019

SOMMARIO:

Editoriale	1
In evidenza	1
Lavori di sempre	2
Lavori nuovi	2
Vita sociale	3
Utilità	3
Intervista	4



Casa La Valle

Continuiamo la ristrutturazione della Casa.

Abbiamo quasi completato la messa a norma dell'edificio e dell'annesso che sarà utilizzato come magazzino a supporto delle attività.

Ma altre realizzazioni sono imminenti: la primavera non ci troverà impreparati!!

Colazioni, pranzi, merende e cene: a piedi nudi nel parco, tutti insieme appassionatamente!

La Fonte Da' notizie

Notiziario inviato direttamente a 230 amici e pubblicato su Facebook, seguito da oltre 2100 persone

Perché un notiziario



25 IL NUMERO
DI PERSONE
CON DIVERSE PROBLEMATICHE
INSERITE NEI NOSTRI PROGETTI

82.000 le ore di presenza annue
divise tra diurno, residenziale,
inserimenti socio terapeutici, tirocini
e inserimenti scuola-lavoro

comunità di persone che si possano riconoscere in un progetto comune per realizzare cose concrete e sogni utopistici.

Si può fare!

La nostra storia, quello che siamo stati finora, lo dimostra.

Quello che vogliamo ancora realizzare è, invece, una scommessa che possiamo vincere solo se sapremo costruire una comunità più larga e consapevole delle nuove necessità, costituita da persone che vogliono rendersi esse stesse protagoniste insieme a noi ed ai nostri ragazzi, quelli di ieri, di oggi e di quelli che verranno.

Abbiamo molte cose da fare, ogni giorno, per realizzare il nostro progetto: concretizzare l'articolo 3 della nostra Costituzione.

“Tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono eguali davanti alla legge, senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali. E' compito della Repubblica rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale, che, limitando di fatto la libertà e l'eguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese”

Abbiamo molti amici che, ogni giorno, ci sostengono, ci aiutano e ci dimostrano il loro affetto, ciascuno con le proprie prerogative e secondo le proprie disponibilità.

Vogliamo tenerli informati del nostro lavoro, perché vogliamo rendere conto del loro contributo, vogliamo far vedere che non sprechiamo ma valorizziamo il loro sostegno.

Vogliamo, soprattutto, creare una

ABBIAMO VINTO!

.Per l'edizione 2019 del progetto “Bilanciamoci” del Comune di Sesto Fiorentino, per la Circoscrizione 5 di Cercina, il CAI, in collaborazione con La Fonte, ha ottenuto più voti.

CENTRO CIVICO 5 - Su 3 proposte inviate per la zona di Cercina è risultata la più votata, con 156 voti, quella relativa alla realizzazione di una cartellonistica e segnaletica dedicata lungo i sentieri dell'area collinare e montana.

La Fonte realizzerà la nuova cartellonistica per i sentieri di Cercina - Monte Morello.

Daremo il nostro contributo alla valorizzazione del territorio e daremo la possibilità ai cittadini di conoscere e apprezzare un bene comune.

19 IL NUMERO
DI DIPENDENTI
DEL PROGETTO LA FONTE



32.000 LE ORE CHE OGNI ANNO I
DIPENDENTI DEDICANO
AI NOSTRI PROGETTI

26.480 LE ORE DI LAVORO ANNUO
SECONDO CONTRATTO

5.520 LE ORE ANNUO DI
VOLONTARIATO

*C'è l'ordinaria
amministrazione,
cioè i lavori che
seguiamo da tempo*

*Ci sono i nuovi
lavori, a volte a
tempo, altri che
segnano un possibile
inizio*

*di nuove
collaborazioni e
progetti da
sviluppare*

115
LE GALLINE
ACCUDITE
NELLA
NOSTRA FATTORIA



23.000
LE UOVA
RACCOLTE
OGNI
ANNO



LAVORI IN CORSO

Quello che continuiamo a fare:

- Manutenzione del Cimitero Monumentale di Cercina
- Cura del verde alla Parrocchia di Santo Stefano in Pane
- Condominio di via Leopardi
- Manutenzione degli uliveti
- Le stalle e il pascolo degli animali domestici
- Cura dell'orto della fattoria di Cercina
- Ristrutturazioni.
- Condominio Perfetti Ricasoli
- Manutenzione del verde e cura degli ulivi della Scuola Calamandrei
- Elaborazione ed esecuzione di progetti individuali per ciascuno dei nostri ragazzi.
- Invenzione e gestione di iniziative ricreative di gruppo.

LE COSE NUOVE

- Progetto della Fondazione Marchi con le scuole Calamandrei di Sesto Fiorentino e Russell Newton di Scandicci.
- Manutenzione Rimaggio
- Villa Ruspoli
- Segnaletica sentieri Monte Morello
- Collaborazione con altre associazioni del territorio per attività rivolte al benessere dei ragazzi.



ABBIAMO UN NUOVO TRATTORE

Quello vecchio si è fatto onore fino all'ultimo, ma abbiamo bisogno di un mezzo più potente anche per eseguire il progetto di agricoltura sociale regionale, vinto recentemente.

Un mezzo più sicuro e affidabile per poter continuare a lavorare nei nostri campi.

Duecento nuovi ulivi da impiantare, l'orto da far crescere, i campi da lavorare: dobbiamo farlo in sicurezza per gli operatori.

Lo abbiamo accolto come un nuovo compagno !



Un po' di riposo, perché lavorare stanca....

A marzo una gita breve per conoscere mondi lontani

In estate, mare, collina e montagna

Una volta al mese, di lunedì, gita a Firenze per musei e apericena



5500 le ore
annue di volontariato
svolte all'interno
delle nostre strutture

30 le persone
che investono il
proprio tempo libero
nel sostegno dei
nostri progetti

Lavorare insieme fa squadra, si impara a stare

insieme ad aiutarsi l'uno con l'altro.

Poi viene voglia di svagarsi, di viaggiare, di fare esperienze divertenti, mangiare cose diverse, conoscere altri posti.

L'organizzazione è sempre faticosa ma non mancano mai i sorrisi degli operatori che offrono la loro disponibilità gratuitamente, insieme a tanti volontari che ci aiutano.

Ogni martedì leggiamo un libro che a giugno sceneggiamo e diventa il film dell'anno! Le comiche al potere!

*ogni anno un
viaggio diverso*

M Monaco

Vienna

Dolomiti

Lubiana

Budapest

Torino Praga

Trieste

e quest'anno

MATERA

Vieni da noi: ti facciamo la festa!

Hai un compleanno da festeggiare ?

Un anniversario da ricordare ?

Un'occasione speciale a cui fare onore ?

Abbiamo tutto noi!

Cuciniamo le cose prodotte da noi, preparate come farebbe mamma, basta avvisarci per tempo e dirci cosa preferisci.

A La Valle, per pranzo o per cena, quando vuoi, come vuoi....



Notizie utili

Tutto quello che ti piacerebbe sapere
ma nessuno te lo ha ancora detto

Questo spazio è dedicato ai lettori che potranno inviare suggerimenti, proposte, consigli, ma anche dirci cose che pensano possano servirci, oppure per chiederci aiuto.

Noi lo useremo per richieste specifiche o per dare informazioni aggiornate che riguardano il nostro mondo .

- Le leggi cambiano spesso e non sempre lo sappiamo
- Le esigenze cambiano con il tempo e spesso abbiamo bisogno di cose per la prima volta: a chi rivolgerci?
- Ma come fanno da altre parti ?
- Avete saputo che....

*Per vivere ci
vuole il pane,
per vivere bene ci
vuole il
companatico,
per essere felici
ci vogliono anche
le rose*

Progetto La Fonte

<https://www.lafontecercina.org>

face book: [progetto la fonte](#)

mail : info@lafontecercina.org

tel 055402334 / fax 0554024007

Sede legale: via della Casina 2, 50019,Cercina

CF: 94052510487

IBAN Associazione LaFonte

IT90L0318502801000010220630

dalla Cooperativa Sociale Agricola, sono fundamentalmente legate all'agricoltura, motore iniziale e trainante di tutta l'esperienza (allevamenti, olivicoltura, foraggi, orticoltura, manutenzioni ambientali) .

Accanto al lavoro nasce nel 2000 la possibilità di far sperimentare ai nostri ragazzi la possibilità di vivere nella massima autonomia possibile per ciascuno grazie a "La Casina", una casa nata per rispondere alle esigenze del "durante e del dopo di noi".

Il Progetto "La Fonte" è una realtà che opera da 35 anni nell'ambito della disabilità e disagio sociale.

Fondamento delle attività è da sempre il lavoro, momento centrale dell'attività quotidiana, strumento di crescita personale ed ambito in cui ciascuno realizza parità e dignità e sviluppa al massimo le proprie capacità e potenzialità, piccole o grandi che siano.

A Cercina le attività lavorative, gestite



Tutte le nostre attività sono state possibili anche grazie al tuo sostegno,

continua a donare il tuo

5X1000

all' **ASSOCIAZIONE**

LA FONTE

C.F 94052510487

Un gesto gratuito
ma importantissimo

Quattro chiacchiere davanti ad un caffè

Oggi incontriamo...Lorenzo, Manola e Fabio...sono i veterani tra i ragazzi di Cercina.

Lorenzo, detto il Conte:

- **Come mai ti chiamano così?**

Perché sono un nobile di famiglia! E quando sono arrivato alla Cooperativa a tutti sembrava buffo che un nobile lavorasse in una fattoria

- **Quanto sei arrivato qui a cercina e come hai conosciuto Cercina?**

Sono arrivato martedì 18 ottobre del 1983. Frequentavo la scuola dove

Andrea faceva l'insegnante e quando è iniziato questo progetto mi chiesero se volevo partecipare una volta finita la scuola

- **Ma allora è vero che ti ricordi tutte le date?!**

Eh certo che è vero! Tutti i compleanni e le ricorrenze e i numeri di telefono...per queste cose ho una memoria infallibile!

- **Qual è il tuo primo ricordo?**

Quando ho conosciuto il Catola, il Parino, Bobby, Pietro Bacci...erano

tutte persone con cui lavoravo bene e gli voglio molto bene ancora!

- **Ora sei in pensione ma prima quali mansioni svolgevi su in fattoria?**

Lavoravo nel pollaio, quindi davo da mangiare e bere ai polli e prendevo

le uova e poi in conigliera insieme alla Manola.

- **E adesso che fai?**

Adesso che non posso più fare il lavoro in fattoria aiuto la Giovanna in cucina e quando il tempo lo permette vado a fare delle passeggiate con Brian così mi alleno a camminare bene per la montagna...questa è una cosa molto importante! Poi mi dedico anche al disegno che ora mi interessa molto.

Lorenzo sta alla casina durante la giornata e dorme a Cercina tutta la settimana. E' sempre presente e sempre volenteroso di fare nuove cose e partecipare alle cose che organizziamo. Sempre pronto a fare festa, per lui e per le persone che gli stanno intorno. Una vera pietra miliare per il Progetto la Fonte.

Manola, fisico asciutto, piccolina con gli occhiali...potrebbe essere una maestra del libro "cuore". La trattano tutti come la zia di casa e le dimostrano affetto proteggendola e prendendola per mano.

Sei conosciuta come la Signora delle uova, perché?

Eh perché prima mi occupavo sempre io di contare le uova e di sistemarle in modo che non si confondessero e che si potessero rispettare tutte le vendite.

- **Quali altre mansioni svolgevi?**

Ho sempre lavorato in conigliera, cosa che faccio anche adesso, e poi mi occupavo di tenere le presenze giornaliere dei ragazzi e di fare gli stipendi. Anche adesso ho un piccolo blocchetto dove segno le presenze dei ragazzi tutti i giorni.

Poi alla casina apparecchiavo, spazzavo e spolveravo. Lo faccio sempre anche a casa

- **E' faticoso lavorare in fattoria dopo tanti anni?**

No perché se non si lavora non si prende lo stipendio!

- **E allora perché a volte non vieni a Cercina?**

- Eh perché ora mi da fastidio il caldo e indovino spesso le "cambiazioni" (=variazioni climatiche) e mi vengono le crisi. Poi quando c'è la neve bisogna stare a casa...

- **E poi perché vuoi stare con la mamma vero?**

(Silenzio) Sai lei si scorda le cose e ci vuole qualcuno che gliel ricordo.

- **Anche te sei stata una delle prime persone ad arrivare qui e sicuramente l'unica donna per molto tempo...hai conosciuto tutti quelli che sono passati da Cercina...che effetto ti fa?**

Eh ho conosciuto tanta gente. Sono arrivata quando avevo 29 anni quindi di gente ne ho conosciuta tanto. All'epoca mi portava mio babbo perché Andrea era il mio professore. Poi all'inizio ero l'unica donna sì...

- **Ed erano tutti innamorati di te vero?**

(ride) Eh sì...Lorenzo, Maurizio

- **Ma soprattutto Filippo no?**

Sì Filippo era innamorato. Diceva che ero la sua fidanzata.

- **Ti manca Pippo?**

(Silenzio) Sì me lo ricordo...mi manca sì

Manola viene tutti i giorni alla casina, ma da quando suo padre è morto la sera vuol tornare a casa per "badare" a sua mamma...è una donna molto cocciuta e convincerla a fare le cose è molto difficile! D'altra parte è stata per molto tempo l'unica donna di casa. Quando è stata aperta la casina a lei era affidato il compito di tenere la casa, spazzare, spolverare, girare la minestra per la cena. Era molto affezionata a questo ruolo e stiamo lavorando perché possa tornare a riviverlo in pieno.

Fabio... Fabio non parla più molto con le parole, ma con gli occhi e le espressioni sa dire ancora molte cose. Quindi per farvelo conoscere interpreteremo noi quello che ha da dire.

- **Come stai Fabietto?**

Bene! Quando sono a Cercina io sto bene anche se spesso mi arrabbio ma lo faccio solo perché ho bisogno della mia routine. Mi è sempre piaciuto l'ordine (ero famoso per metterci le ore quando dovevo prepararmi per fare le cose, andare a letto, svegliarmi bene, lavarmi, vestirmi...) e il susseguirsi di azioni e di eventi e ora che sono un po' invecchiato ne sento ancora più il bisogno!

Certo quando sono a Cercina un po' la mamma mi manca, ma so che torna e quindi la aspetto e nel frattempo cerco di fare il più possibile qui alla casina.

- **Quali sono le tue mansioni?**

Cerco di aiutare la cucina la Giovanna. Rimetto apposto piatti e bicchieri, butto via la plastica nel bidone dell'indifferenziato, spazzo sotto la tettoia,

tolgo le erbacce dalle aiuole davanti la casina (il giardinaggio è una delle mie passioni) e aspetto il postino per consegnare la posta a Caterina.

Non ho più tanto voglia di stare fuori nei campi, mi stanco e poi alla casina mi sento più protetto. Però quando c'è la raccolta delle olive a volte vado a dare una mano insieme a tutti gli altri ragazzi.

- **Ti ricordi che ti chiamavano "la Socerina"? perché?**

(Fabio ride) Me lo ricordo! Lo facevano perché mettevo sempre una parolina ovunque e se non era una parolina era una zampina...ero un po' come il prezzemolo, sempre presente!

- **Che mansioni avevi quando lavoravi in fattoria?**

I maiali! La gestione dei maiali era tutta mia...io gli volevo veramente bene ai miei maiali. Gli davo da mangiare, pulivo il porcile, e li accarezzavo sempre.

- **Tutti si ricordano di come suonavi il violino!Te lo ricordi? Ti piacerebbe suonare ancora?**

Me lo ricordo sì...l'orchestra era per me sempre un momento di gioia. Adesso sono veramente un po' sordo, non so se mi riuscirebbe ancora, ma possiamo riprovare se volete!

Fabio viene a cercina tutti i giorni e dorme 2 volte alla settimana. Negli ultimi anni è decisamente un po' invecchiato, e alcune cose sono molto difficili per lui, ma con tanta pazienza proviamo a fargli vivere più serenamente possibile la sua permanenza alla casina.